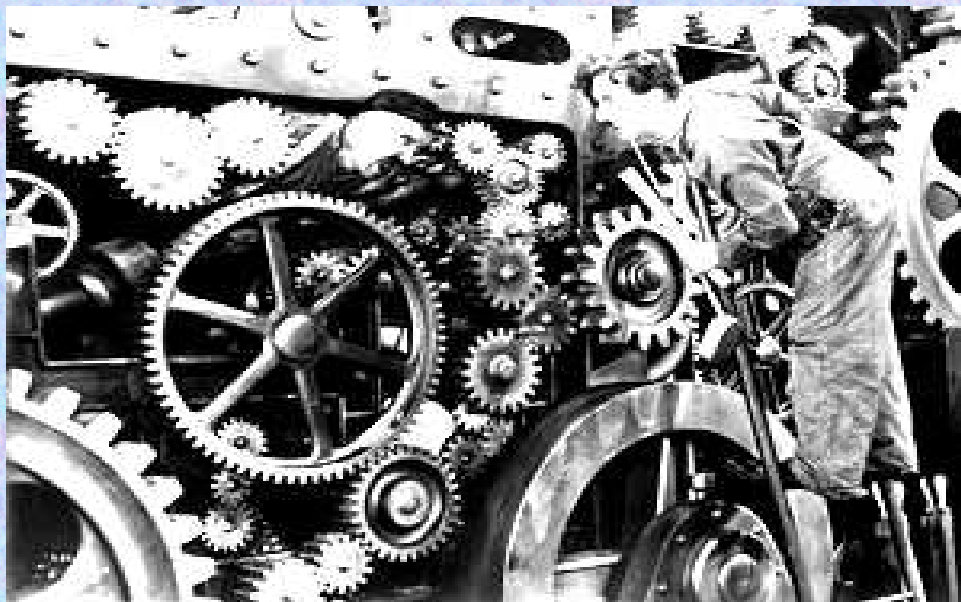


CHI SONO I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA I.Z.S.L.T



SILVANA GUZZO

E-MAIL : silvana.guzzo@izslt.it

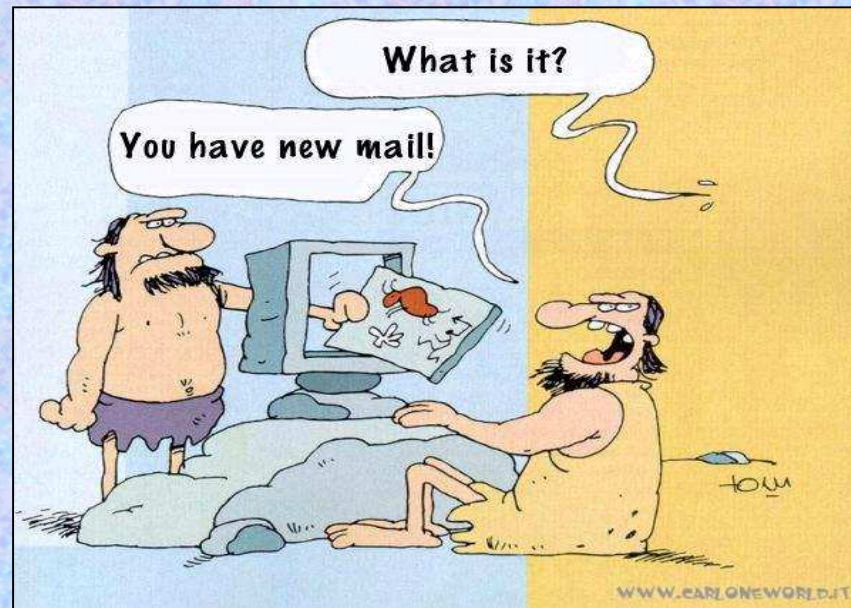
LUIGI STRINO

E-MAIL: luigi.strino@izslt.it



RAFFAELLA CONTI

E-MAIL: raffaella.conti@izslt.it



**COME COMUNICARE CON I RAPPRESENTANTI DEI
LAVORATORI :**

PER E-MAIL

PER CHIAMATA DIRETTA

DURANTE IL SOPRALLUOGO

**UTILIZZO DELLA APPOSITA CASSETTA POSTALE AL
PROTOCOLLO – (SEDE DI ROMA)**

IN ALTERNATIVA.....



***Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza
I.Z.S.L.T.***



- FORMAZIONE;
- INFORMAZIONE;
- ORGANIZZAZIONE;
- PARTECIPAZIONE;
- INSIEME DI VALORI CONDIVISI E PRINCIPI
- E' UN SISTEMA STRUTTURATO NEL QUALE IL DATORE DI LAVORO E I LAVORATORI CAPISCONO E PERCEPISCONO LA PRESENZA DI RISCHI NEL PROPRIO AMBIENTE
- PREVENZIONE E PROTEZIONE

ESEMPI DI MALA.....SICUREZZA

- THYSSEN KRUPP – TORINO- DICEMBRE 2007 - FATTURATO DI 40 MILIARDI
- MOLFETTA – (BA) - MARZO 2008 - esposimetro, in dotazione ai vigili del fuoco: segnala con un suono la presenza di gas nocivi e costa 120-130 euro.

**IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER
LA SICUREZZA
I.Z.S.L.T.**

DIRITTI – DOVERI- RESPONSABILITA’

(ART. 47-48-49-50 D.LGS. 81/2008)



..... Stretching prima di iniziare una dura giornata di lavoro....

- a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;**
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda**
- c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei lavoratori/delle lavoratrici e del medico competente**
- d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione (art. 37)**

e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni e le malattie professionali

f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza

g) riceve una formazione adeguata, comunque non inferiore a quella prevista dall'art. 37 (32 ORE)

h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica delle lavoratrici e dei lavoratori

i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti dalle quali è, di norma, sentito

l) partecipa alla riunione periodica

m) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;

n) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività

o) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro

OBBLIGHI

art. 50, 6 e 7° comma

L' r.l.s. è tenuto al rispetto del segreto relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.

L'esercizio delle funzioni della RLS è incompatibile con la nomina di responsabile o addetto al Servizio di prevenzione e protezione.

RESPONSABILITA'

L' r.l.s. agisce su mandato/incarico fiduciario dei lavoratori e pertanto ha la responsabilità morale di tutelarne gli interessi.

Resta comunque, al di fuori dalla responsabilità, in caso di infortunio del lavoratore.